



«Adesso si fa sul serio, non vediamo l'ora»

Basket Coach Bucchi e Gentile presentano la Supercoppa, domani a Brescia

Sassari A Brescia con una certezza e una consapevolezza. La Dinamo gioca come sempre per vincere, ma giocare al completo sarebbe stato meglio. Coach Piero Bucchi in ogni caso, presentando la semifinale in programma domani alle 18 contro Tortona, ha parlato positivo: «Abbiamo chiuso una preseason in cui il lavoro è stato altalenante, abbiamo avuto qualche problema fisico come succede a inizio stagione e non abbiamo potuto lavorare con continuità ma quel che siamo riusciti a fare lo abbiamo fatto bene e i ragazzi hanno dimostrato voglia e determinazione. Abbiamo ovviamente bisogno di lavorare con chi sta-

to fuori come Gerald Robinson, che conosciamo bene ma chiaramente approccia a una nuova stagione, e Jamal Jones (rientrato dopo un problema a un piede) mentre avremo fuori ancora Kaspar Treier e Jack Devecchi. Abbiamo un gruppo che conosco e mi conosceva, questo ci ha permesso di accelerare i tempi di assimilazione in difesa e in attacco e credo si sia visto nelle partite dove - al di là delle assenze - c'è stata una buona risposta di gruppo, e siamo pronti».

Pronti per Tortona: «Arriva da un'ottima stagione - spiega Stefano Gentile - ed è mosso da grande ambizione, la stessa con cui ci presentiamo

anche noi: ci attende una bella sfida e dobbiamo partire a palla, perché poi sarà subito campionato e Champions». «È la quarta Supercoppa che affronto in maglia Dinamo - prosegue il numero 22 biancoblù - una l'abbiamo portata a casa e questo dimostra che siamo sempre lì a lottare per poter conquistare qualcosa. Non vediamo l'ora».

«Approcciamo alla sfida con Tortona - dice ancora coach Bucchi - con la giusta voglia e lo spirito che accompagna gli impegni ufficiali, ieri abbiamo fatto un buon allenamento e siamo pronti ad affrontare la semifinale. Tortona come noi ha cambiato poco rispetto alla passata stagio-

ne, tenendo la stessa guida (mac) tecnica. Sappiamo che sarà una bella sfida contro una buona squadra: la affrontiamo con fiducia, consapevoli dei nostri mezzi e della nostra ossatura che si è dimostrata buona».

Gli infortuni sono stati una variabile importante in questo primo mese e mezzo: «Sono contento perché Pisano si è conquistato qualche minuto importante e Raspino ci ha dato un grande aiuto, ma tra le assenze oltre a quelle di Treier e Devecchi conteremo probabilmente anche quella di Massimo Chessa, fermo per un problema muscolare. Valuteremo all'ultimo».



Stefano Gentile, 33 anni compiuti pochi giorni fa, a Brescia disputa la quarta Supercoppa Italiana con la maglia della Dinamo